

*(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 2008 presentata da Frediani, inerente a "Aggiornamenti in merito alla proposta di costruzione di una nuova struttura ricettiva nel Comune di Cesana gestita dalla Azienda ClubMed"**

**PRESIDENTE**

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2008.  
La parola alla Consiglieria Frediani per l'illustrazione.

**FREDIANI Francesca**

Grazie, Presidente.

Propongo un'interrogazione che, in realtà, è già stata posta all'attenzione dell'Assessore questa mattina, anche se non era chiarissimo di quale località si stesse parlando, perché si faceva riferimento a Pragelato e alla pista da bob, mentre in realtà la pista da bob sorge su un terreno di Cesana.

È un tema che abbiamo già affrontato diverse volte in questi anni. Ho già presentato diverse interrogazioni e una, in particolare, rispetto a un dettaglio che si è dimenticato, che è quello del sito archeologico che è stato coperto dal parcheggio che era in uso alla pista da bob, quindi un altro tema che è stato un po' accantonato. Tuttavia ci piace, comunque, riportarlo all'attenzione della Giunta.

Questo impianto era sorto già tra mille controversie in occasione delle Olimpiadi del 2006 e già allora c'era un forte dibattito sul fatto di poter usufruire di un impianto esistente in territorio francese o doversi dotare di un nuovo impianto. I timori rispetto alla creazione di un nuovo impianto sono stati poi confermati dal fatto che questa pista poi, di fatto, non è stata praticamente più utilizzata, se non in un paio di occasioni successive alla fine delle Olimpiadi. Tra l'altro i costi, com'è stato anche denunciato in un articolo di qualche tempo fa dall'allora Sindaco di Cesana, sono anche lievitati durante la costruzione, come spesso capita quando si parla di impianti e si arriva poi a un costo consuntivo che è molto più alto rispetto a quello preventivato.

Il grosso problema è adesso la gestione di questo impianto, quindi impianto non più utilizzato, impianto che è stato svuotato del liquido necessario a refrigerarlo (ammoniaca); impianto che è stato depredato di tutto il rame che conteneva e impianto che è stato decisamente abbandonato.

Qualche tempo fa sono andata a fare un sopralluogo per visionare dal vivo lo stato della struttura, ed è una struttura che sicuramente non potrebbe essere riutilizzata con un investimento esiguo. Non so se si sia già quantificato quanto possa costare la rimessa in pista, per usare un termine sportivo, dell'impianto, ma ora come ora tutto sembra, tranne che un impianto già pronto per gare a livello olimpico.

Si è poi parlato del progetto del Club Med. Un investitore privato era disponibile a attuare un progetto di insediamento di un villaggio turistico, ma in quel caso il nodo era chi si sarebbe accollato i costi di smantellamento della pista. Pare che in quel caso Club Med non fosse particolarmente disponibile a farsi carico di questi costi.

Fatto sta che fino al 2016 abbiamo visto titoli di giornali, anche risposte a varie interrogazioni che abbiamo presentato sia in Aula che in Commissione, che annunciavano il progetto e lo salutavano come la soluzione a tutti i problemi derivanti dalla presenza di questo relitto post-olimpico sulle nostre montagne, dopodiché è calato il silenzio.

Non sappiamo più quale sia l'intenzione della Giunta, dell'investitore, della Fondazione 20 Marzo; non abbiamo più avuto aggiornamenti e questo succede già da un po' di tempo. Tendiamo a escludere il fatto che questo progetto arenato sia collegato a quello che è il tema del dibattito di questi giorni, cioè il riproporre le Olimpiadi sul nostro territorio. Pensiamo che ci sia stato un accantonamento del progetto o per volontà

dell'investitore privato o per qualche problema di cui non siamo a conoscenza.

Per questo motivo, abbiamo deciso di interrogare la Giunta per sapere quale sia lo stato dell'arte rispetto alla realizzazione del progetto del complesso turistico di lusso nella località di Cesana.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera.

Visto che ci sono 13 interrogazioni, vi chiedo di rispettare i tempi.

La parola al Vicepresidente Reschigna per la risposta.

**RESCHIGNA Aldo, Assessore alle opere post-olimpiche**

Grazie, Presidente.

La Consigliera Frediani ha ascoltato questa mattina la mia risposta all'interrogazione del Consigliere Pichetto. Ribadisco sinteticamente alcuni concetti che ho detto questa mattina.

Del tema me ne sto occupando da pochissimo tempo come delega alla Fondazione 20 Marzo, quindi alla gestione del post-olimpico. In questo momento la Fondazione 20 Marzo, che aveva all'ordine del giorno come consiglio l'approvazione del bando per la ricerca attraverso una procedura a evidenza pubblica di un operatore interessato a svolgere l'investimento all'interno del Comune di Cesana, ha ritenuto di sospendere il tutto in attesa delle determinazioni circa l'eventualità della candidatura di Torino e delle valli olimpiche per le Olimpiadi 2026. Questo è lo stato dell'arte.

Nel frattempo, mi permetto di aggiungere due questioni che ho già esposto questa mattina e spero di essere un po' più chiaro.

Primo, non si può parlare di protocollo di intesa con Club Med, perché la procedura attraverso la quale viene assegnato un bene pubblico - perché il bene è di proprietà di Città Metropolitana - concesso in diritto di superficie alla Fondazione 20 Marzo e sul quale la Città metropolitana ha già dato la disponibilità a un ampliamento della durata di superficie, non può essere ceduto a un privato o concesso a un privato attraverso una procedura, se non una procedura negoziale. Occorrerà fare una procedura a evidenza pubblica tesa a ricercare, sostanzialmente, se ci sono sul mercato operatori interessati a svolgere questo tipo di intervento.

Non nascondo - e ho già avuto modo di esprimere questo concetto anche questa mattina - che mi sembra sia stato fatto un ottimo lavoro per quanto riguarda la soluzione urbanistica e meta-progettuale anche nell'azione al recupero del parco archeologico all'interno del sito.

Tuttavia, mi sembra che non ci sia stata adeguata attenzione circa il tema della compatibilità del piano economico finanziario relativo all'intervento. Questa è una valutazione che espongo al Consiglio regionale, perché non necessariamente la ricerca di un operatore privato teso a fare l'investimento potrebbe dare quegli esiti a cui tutti auspichiamo.

Un rafforzamento degli insediamenti turistici ricettivi all'interno di quest'area è visto in termini assolutamente positivi da parte della Giunta regionale.

**PRESIDENTE**

Grazie, Vicepresidente.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 16.11 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 16.14)*